



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SETTIMO S. PIETRO

CAIC84700T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO S. PIETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11517** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 35*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo

- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Settimo San Pietro ha una popolazione di poco meno di settemila abitanti su una superficie totale di kmq 22,26. Il paese è situato sulle prime propaggini collinose dei monti che incorniciano la costa sud orientale del Golfo di Cagliari. L'identità di Settimo è legata alla cultura cerealicola, pastorale e vinicola. La realtà economica, nell'arco di questi ultimi decenni, ha subito profonde modifiche dando sviluppo ai settori secondario e terziario: è sorta, sulla strada provinciale proveniente da Cagliari, un'estesa zona industriale nella quale sono confluiti servizi di ristorazione, abbigliamento, falegnamerie, laboratori di alluminio, autofficine, vendita di pneumatici, centri commerciali, edilizia, ecc.. Nel territorio di Settimo sono presenti altre due zone industriali: una localizzata nella zona archeologica della chiesetta di San Giovanni e l'altra in località Su Pardu. Ciò nonostante, anche a seguito della crisi economica e lavorativa più generale, tra la popolazione di Settimo persistono situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Ai piedi dell'altura di Cuccuru Nuraxi il Comune ha realizzato la singolare struttura della "Arca del Tempo", Museo e Centro di sperimentazione didattica, multimediale e divulgativa. Nel centro abitato è presente una fornita biblioteca ed una ludoteca le quali collaborano da tempo con l'istituzione scolastica. Rapporti di collaborazione ed interazione sono in atto con strutture polivalenti, associazioni assistenziali (ANFFAS), culturali ("Ufitziu de sa lingua Sarda", ecc..) e sportive presenti nel territorio (Cittadella sportiva, società sportive). Anche con l'amministrazione comunale la scuola si rapporta da tempo in maniera attiva: partecipazione al C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi), collaborazioni nella realizzazione di progetti di particolare rilevanza (Monumenti Aperti ed altre iniziative socio-culturali di interesse ambientale e culturale). Il Comune mette da tempo a disposizione della scuola alcuni spazi particolarmente adatti alla realizzazione di mostre, spettacoli, eventi (Casa Dessì, Aula Consiliare). Con i Servizi Sociali Comunali l'Istituto ha sottoscritto per la prima volta nel 2000 un Protocollo d'intesa che regola i rapporti dell'istituzione scolastica con il Servizio Socio-Educativo operante nel territorio, nell'ottica del lavoro educativo in Rete (Sistema Formativo/Educativo Integrato). L'istituzione Scolastica coopera attivamente con le cinque Equipe psicopedagogiche del Centro per la Famiglia, emanazione territoriale del PLUS 21: la scuola può durante l'anno accogliere le proposte educativo-relazionali provenienti dalle equipe. L'Istituto è incluso nell'elenco delle Scuole accreditate, a livello nazionale, per accogliere i Tirocini formativi e obbligatori nell'ambito dei rapporti di cooperazione e convenzione con Enti di Formazione, con le Scuole Secondarie di II° grado e con il Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Filosofiche, di Matematica e Scienze Biologiche. Le Scuole, accogliendo tirocinanti dal 2000, anno della costituzione dell'Istituto, sono coinvolte in azioni di accoglienza per studenti universitari, laureandi, specializzandi e counselor che hanno



necessità di svolgere i Tirocini obbligatori, stage e attivare i Projets work a seguito delle osservazioni svolte. Nel nostro istituto sono iscritti 620 alunni, con una forte percentuale di alunni BES, dei quali un certo numero di extracomunitari e alunni DSA certificati. L'istituto ospita inoltre anche alunni provenienti dalla casa-famiglia per minori presente nel centro abitato e periodicamente alunni appartenenti a gruppi familiari nomadi (sinti, camminanti...). Il tasso di alunni stranieri è inferiore al 5%.

#### OPPORTUNITA'

L'Istituto predispone e accoglie incontri e forme di collaborazione con le diverse realtà e con le istituzioni sociali e culturali del territorio. L'interazione tra Scuole, Enti e Associazioni locali permette di operare in continuità nel perseguimento di obiettivi comuni; favorisce l'educazione e l'istruzione mediante interventi finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni e degli adulti, anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e la valorizzazione della persona.

#### VINCOLI

Il contesto socio-economico è in media con le situazioni del territorio sardo più diffuso. Data la collocazione territoriale del nostro Istituto, nel perimetro dell'area suburbana di Cagliari, si sono verificate diverse volte situazioni di accoglienza di gruppi familiari nomadi (Sinti, Camminanti,...), con cui gli insegnanti si sono confrontati con il massimo impegno.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Agricoltura e pastorizia sono i settori prevalenti del primario. Sono presenti tre aree industriali intorno al nucleo abitativo. Per quanto riguarda il terziario, sono presenti diversi siti archeologici e un centro sperimentale di divulgazione storico archeologica (Arca del Tempo). Nel Comune è presente la sede centrale del PLUS 21 (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona), in cui è attivo il Servizio "Centro per la famiglia" funzionale ad erogare interventi specializzati per la scuola. Il PLUS 21 offre i seguenti servizi: Affidamento e adozioni, prevenzione bullismo, consulenza legale e mediazione familiare, maltrattamenti e abusi.



## Vincoli

Soprattutto nell'ambito terziario, spesso le attività veicolate sono condizionate da carenza o frammentarietà - anche di carattere burocratico - di supporti finanziari adeguati. E' presente in Comune una Casa-Famiglia per la accoglienza dei minori e famiglie disagiate. Tale istituzione offre anche collaborazione per la scuola.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'orientamento formativo della scuola ha già avviato da qualche anno l'utilizzo del registro elettronico e ha attivato i servizi della piattaforma Google G Suite for education, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e la condivisione di risorse e della documentazione didattica. Inoltre l'idea guida che informa i processi di digitalizzazione della didattica, considera superata l'idea della specifica aula di informatica (in uso circa venti anni fa nelle scuola) per una forma di digitalizzazione diffusa in tutte le aule scolastiche, non esclusa la scuola dell'Infanzia.

## Vincoli

Le lavagne LIM sono presenti in quasi tutte le classi della scuola dell'obbligo. Sono in via di incremento i PC portatili per gli alunni.

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Settimo San Pietro ha una popolazione di poco meno di settemila abitanti su una superficie totale di kmq 22,26. Il paese è situato sulle prime propaggini collinose dei monti che incorniciano la costa sud orientale del Golfo di Cagliari. L'identità di Settimo è legata alla cultura cerealicola, pastorale e vinicola. La realtà economica, nell'arco di questi ultimi decenni, ha subito profonde modifiche dando sviluppo ai settori secondario e terziario: è sorta, sulla strada provinciale proveniente da Cagliari, un'estesa zona industriale nella quale sono confluiti servizi di ristorazione, abbigliamento, falegnamerie, laboratori di alluminio, autofficine, vendita di pneumatici, centri commerciali, edilizia, ecc.. Nel territorio di Settimo sono presenti altre due zone industriali: una localizzata nella zona archeologica della chiesetta di San Giovanni e l'altra in località Su Pardu. Ciò nonostante, anche a seguito della crisi economica e lavorativa più generale, tra la popolazione di Settimo persistono situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Ai piedi dell'altura di Cuccuru Nuraxi il Comune ha realizzato la singolare struttura della "Arca del Tempo", Museo e Centro di sperimentazione didattica, multimediale e divulgativa. Nel centro abitato è presente una fornita biblioteca ed una ludoteca le quali



collaborano da tempo con l'istituzione scolastica. Rapporti di collaborazione ed interazione sono in atto con strutture polivalenti, associazioni assistenziali (ANFFAS), culturali ("Ufitziu de sa lingua Sarda", ecc..) e sportive presenti nel territorio (Cittadella sportiva, società sportive). Anche con l'amministrazione comunale la scuola si rapporta da tempo in maniera attiva: partecipazione al C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi), collaborazioni nella realizzazione di progetti di particolare rilevanza (Monumenti Aperti ed altre iniziative socio-culturali di interesse ambientale e culturale). Il Comune mette da tempo a disposizione della scuola alcuni spazi particolarmente adatti alla realizzazione di mostre, spettacoli, eventi (Casa Dessì, Aula Consiliare). Con i Servizi Sociali Comunali l'Istituto ha sottoscritto per la prima volta nel 2000 un Protocollo d'intesa che regola i rapporti dell'istituzione scolastica con il Servizio Socio-Educativo operante nel territorio, nell'ottica del lavoro educativo in Rete (Sistema Formativo/Educativo Integrato). L'istituzione Scolastica coopera attivamente con le cinque Equipe psicopedagogiche del Centro per la Famiglia, emanazione territoriale del PLUS 21: la scuola può durante l'anno accogliere le proposte educativo-relazionali provenienti dalle equipe. L'Istituto è incluso nell'elenco delle Scuole accreditate, a livello nazionale, per accogliere i Tirocini formativi e obbligatori nell'ambito dei rapporti di cooperazione e convenzione con Enti di Formazione, con le Scuole Secondarie di II° grado e con il Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Filosofiche, di Matematica e Scienze Biologiche. Le Scuole, accogliendo tirocinanti dal 2000, anno della costituzione dell'Istituto, sono coinvolte in azioni di accoglienza per studenti universitari, laureandi, specializzandi e counselor che hanno necessità di svolgere i Tirocini obbligatori, stage e attivare i Projets work a seguito delle osservazioni svolte. Nel nostro istituto sono iscritti 620 alunni, con una forte percentuale di alunni BES, dei quali un certo numero di extracomunitari e alunni DSA certificati. L'istituto ospita inoltre anche alunni provenienti dalla casa-famiglia per minori presente nel centro abitato e periodicamente alunni appartenenti a gruppi familiari nomadi (sinti, camminanti...). Il tasso di alunni stranieri è inferiore al 5%.

#### OPPORTUNITA'

L'Istituto predispone e accoglie incontri e forme di collaborazione con le diverse realtà e con le istituzioni sociali e culturali del territorio. L'interazione tra Scuole, Enti e Associazioni locali permette di operare in continuità nel perseguimento di obiettivi comuni; favorisce l'educazione e l'istruzione mediante interventi finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni e degli adulti, anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e la valorizzazione della persona.

#### VINCOLI





Il contesto socio-economico e' in media con le situazioni del territorio sardo più diffuso. Data la collocazione territoriale del nostro Istituto, nel perimetro dell'area suburbana di Cagliari, si sono verificate diverse volte situazioni di accoglienza di gruppi familiari nomadi (Sinti, Camminanti,...), con cui gli insegnanti si sono confrontati con il massimo impegno.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Agricoltura e pastorizia sono i settori prevalenti del primario. Sono presenti tre aree industriali intorno al nucleo abitativo. Per quanto riguarda il terziario, sono presenti diversi siti archeologici e un centro sperimentale di divulgazione storico archeologica (Arca del Tempo). Nel Comune e' presente la sede centrale del PLUS 21 (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona), in cui e' attivo il Servizio "Centro per la famiglia" funzionale ad erogare interventi specializzati per la scuola. Il PLUS 21 offre i seguenti servizi: Affidamento e adozioni, prevenzione bullismo, consulenza legale e mediazione familiare, maltrattamenti e abusi.

### VINCOLI

Soprattutto nell'ambito terziario, spesso le attività veicolate sono condizionate da carenza o frammentarietà - anche di carattere burocratico - di supporti finanziari adeguati. E' presente in Comune una Casa-Famiglia per la accoglienza dei minori e famiglie disagiate. Tale istituzione offre anche collaborazione per la scuola.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'orientamento formativo della scuola ha già avviato da qualche anno l'utilizzo del registro elettronico e ha attivato i servizi della piattaforma Google G Suite for education, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e la condivisione di risorse e della documentazione didattica. Inoltre l'idea guida che informa i processi di digitalizzazione della didattica, considera superata l'idea della specifica aula di informatica (in uso circa venti anni fa nelle scuole) per una forma di digitalizzazione diffusa in tutte le aule scolastiche, non esclusa la scuola dell'Infanzia.

### VINCOLI

Le lavagne LIM sono presenti in quasi tutte le classi della scuola dell'obbligo. Sono in via di incremento i PC portatili per gli alunni.



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

C. SETTIMO S. PIETRO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09040 (CA)

Codice: CAIC84700T - (Istituto principale)

Telefono: 0707641020

Fax: 070767356

Email: [CAIC84700T@istruzione.it](mailto:CAIC84700T@istruzione.it)

Pec: [caic84700t@pec.istruzione.it](mailto:caic84700t@pec.istruzione.it)

Sito web: [scuolasettimo.edu.it/](http://scuolasettimo.edu.it/)

## PLESSI/SCUOLE

### BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO)

Codice Meccanografico: CAAA84701P

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: LEONARDO DA VINCI SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO SAN PIETRO

### VIA SARDEGNA (SETTIMO S.P.)

Codice Meccanografico: CAAA84702Q

Ordine Scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Indirizzo: **VIA SARDEGNA - SETTIMO S. PIETRO 09040 (CA)**



## VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.)

Codice Meccanografico: CAAA84703R

Ordine Scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Indirizzo: **VIA SAN GIOVANNI SETTIMO - S. PIETRO 09040 (CA)**

## VIA SAN SALVATORE (SETTIMO S.P.)

Codice Meccanografico **CAEE84701X**

Ordine Scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

Indirizzo: **VIA SAN SALVATORE - SETTIMO S. PIETRO 09040 (CA)**

## VIA LUSSU (SETTIMO S.P.)

Codice Meccanografico: **CAEE847032**

Ordine Scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

Indirizzo: **VIA LUSSU - SETTIMO SAN PIETRO 09040 (CA)**

## SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P.

Ordine Scuola: **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Codice Meccanografico: **CAMM84701V**

Indirizzo: **VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09040 (CA)**

### SUGGERIMENTI DI APPROFONDIMENTO

L'Istituto Comprensivo è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione della Direzione Didattica (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) con la Presidenza della Scuola Secondaria di I Grado ed è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune di Settimo S. Pietro.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

## Laboratori

Con collegamento ad Internet 1

Informatica 1

## Biblioteche

Classica 2

## Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2

Palestra 2

## Servizi

Mensa si

## RISORSE PROFESSIONALI

### PERSONALE

Posti totali Docenti 92

Scuola per l'Infanzia 26

Scuola Primaria 36

Sostegno 28

Classe di Concorso posti

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA 5



|  |    |
|--|----|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                   | 2  |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE  | 3  |
| AA25/AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) | 4  |
| A001 - ED. ARTISTICA   | 1  |
| A049 - ED. FISICA  | 1  |
| A060 - ED. TECNICA   | 1  |
| ORGANICO ATA   |    |
| AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO                                     | 3  |
| CS - COLLABORATORE SCOLASTICO                                      | 16 |
| DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI               | 1  |

L'Istituto è in reggenza dall'anno scolastico 2020/2021.

Attuale dirigente: dott.ssa Daniela Montisci



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SETTIMO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | CAIC84700T   |
| Indirizzo     | VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09040<br>SETTIMO SAN PIETRO |
| Telefono      | 0707641020   |
| Email         | CAIC84700T@istruzione.it                                       |
| Pec           | caic84700t@pec.istruzione.it                                   |
| Sito WEB      | scuolasettimo.edu.it/  |

### Plessi

---

#### BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO) (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA  |
| Codice        | CAAA84701P  |
| Indirizzo     | LEONARDO DA VINCI SETTIMO S. PIETRO 09040<br>SETTIMO SAN PIETRO |

#### VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO) (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                         |
| Codice        | CAAA84702Q                                   |
| Indirizzo     | VIA SARDEGNA SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO |



SAN PIETRO

### VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA84703R

Indirizzo VIA SAN GIOVANNI SETTIMO S. PIETRO 09040  
SETTIMO SAN PIETRO

### VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE84701X

Indirizzo VIA SAN SALVATORE SETTIMO SAN PIETRO 09040  
SETTIMO SAN PIETRO

Numero Classi 10

Totale Alunni 195

### VIA LUSSU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE847032

Indirizzo VIA LUSSU SETTIMO SAN PIETRO 09040 SETTIMO SAN  
PIETRO

Numero Classi 4

Totale Alunni 63

### SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM84701V

Indirizzo VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09040



|               |                    |
|---------------|--------------------|
|               | SETTIMO SAN PIETRO |
| Numero Classi | 9                  |
| Totale Alunni | 165                |

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione della Direzione Didattica (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) con la Presidenza della Scuola Secondaria di I Grado ed è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune di Settimo S. Pietro.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                   |   |
|---------------------------|-----------------------------------|---|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet      | 1 |
|                           | Informatica                       | 1 |
|                           | Ceramica                          | 1 |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          | 2 |
| <b>Strutture sportive</b> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
|                           | Palestra                          | 2 |
| <b>Servizi</b>            | Mensa                             |   |



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 78 |
| Personale ATA | 19 |

### Approfondimento

---

L'Istituto è in reggenza dall'anno scolastico 2020/2021.

Attuale dirigente: dott.ssa Daniela Montisci



## Aspetti generali

***Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.***

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 165/ 2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015 e in particolare i Decreti Legislativi nn. 60, 62, 63, 65, 66 del 13/04/2017;

VISTO il D.P.R. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTA la Legge 170/2010 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";



VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 , n. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133”;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89”, anche alla luce del documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” 2018;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTE Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (DM n.35 del 22/06/2020);

VISTO il D.Lgs. n. 96/2019 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il D.M. 89/2020 recante le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTA la L. 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo -



D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021, emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal Ministero dell'Istruzione;

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

VISTA l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTO l'Atto di Indirizzo concernente le priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la Nota ministeriale n. 17377 del 28 settembre 2020 – "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 21647 del 14 settembre 2021 – "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTI gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";



TENUTO CONTO del documento pubblicato dal Consiglio d'Europa nel 2016 "Competenze per una cultura della democrazia";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030);

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli organi collegiali della scuola;

## TENUTO CONTO:

- delle iniziative e proposte educative e culturali promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali presenti nel territorio;
- delle proposte pervenute nel tempo dagli utenti e dalle famiglie, anche in forma associata;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo



sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli di scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e a parità di indice di background socio- economico e familiare;

## TENUTO CONTO

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di

Autovalutazione (RAV);

## ATTESO CHE

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate e personalizzate;
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi;

## Premesso che



il coinvolgimento e la fattiva collaborazione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo dei processi relativi all'attività della scuola coinvolgono tutto il personale dell'istituto;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

## ATTO DI INDIRIZZO

### **per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non solo è da intendersi quale documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica, che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni, promuovendone la crescita come persone, come cittadini responsabili, consapevoli e autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola per sostenere e accompagnare gli alunni nel loro personale itinerario di formazione e di apprendimento.





Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende realizzare gli obiettivi da perseguire.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022/2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio d'istruzione offerto da questa istituzione nonché delle azioni previste nel Piano di Miglioramento.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della vision e mission condivise e dichiarate nel piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola.
- Il Piano dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento.
- Il Curriculum dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo



livello di sviluppo possibile per ognuno.

- La scuola dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, e non solo di conoscenze e abilità, da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
- Il curricolo unitario sarà strutturato considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.
- Si terrà conto dello sviluppo delle attività laboratoriali progettate per aree disciplinari, per singole discipline e in percorsi pluridisciplinari.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative contenute nel Piano dell'Offerta Formativa saranno finalizzate a:

## VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

1. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
2. Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.
3. Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi



perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.

4. Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.
5. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi.
6. Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendone la formazione e l'autoaggiornamento al fine di promuovere la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF indicherà le priorità in riferimento al Piano Nazionale di formazione del Ministero dell'Istruzione e dovrà prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico, nonché della professionalità teorico metodologico-didattica dei docenti, in coerenza anche con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per favorire l'innovazione degli stili di insegnamento, il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema, il rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio, ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con attività formative obbligatorie; dovrà altresì prevedere il potenziamento delle competenze del personale ATA per promuovere l'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo

di competenza, il potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali e il rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio, ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, comprese le competenze sulla tenuta dei dati e della privacy.

## SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

1. Assicurare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
2. Individuare azioni, sia didattiche che di formazione, che consentano la realizzazione di un curriculum caratterizzante l'identità dell'istituto per la sua dimensione interculturale.
3. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi educativi personalizzati e individualizzati anche con il



supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

4. Promuovere attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti nonché di valorizzazione delle eccellenze sulla base degli esiti scolastici e dei risultati delle rilevazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.
5. Potenziare la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.
6. Programmare percorsi educativo didattici per prevenire e contrastare il bullismo, il cyber-bullismo, forme di discriminazione e violenza di genere.
7. Implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue straniere), anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L..
2. Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con il terzo settore.
3. Potenziare le competenze logico matematiche e scientifiche.
4. Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
5. Potenziare le competenze musicali ed artistiche.
6. Promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.
7. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica.

## VALUTAZIONE

1. Sviluppare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di



valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale.

2. Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza nella didattica.
3. Prevedere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano di perfezionare criteri e strumenti condivisi di valutazione in relazione alle competenze chiave, ai traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e alle dimensioni del comportamento.

## STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

1. Sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.
2. Allestire ambienti di apprendimento innovativi e attivi per potenziare la didattica laboratoriale e per competenze.
3. Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio e favorire iniziative di approfondimento disciplinare.
2. Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni a vivere esperienze di contatto con altre culture in un'ottica di inclusione e di dialogo interculturale.
3. Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla



partecipazione della vita della comunità mediante la partecipazione a iniziative e progetti promossi da enti pubblici e privati o soggetti operanti sul territorio.

4. Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa.
5. Realizzare iniziative in ambito artistico, sportivo e musicale.
6. Prevedere l'adesione a Progetti europei e definire nuove progettualità in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV.
7. Consolidare e accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio: reti, accordi, progetti.

## AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Implementare sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
2. Definire e utilizzare un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.
3. Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.
4. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.
5. Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione.

Il Piano dovrà pertanto includere:

1. l'offerta formativa;
2. il curriculum verticale caratterizzante;
3. le attività progettuali;





4. i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
5. le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
6. la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
7. i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
8. le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
9. le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
10. le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Dirigente scolastico ringrazia anticipatamente tutta la Comunità scolastica che con impegno, professionalità e senso di responsabilità si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Montisci

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 3 D. Lgs. 39/93)



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

#### ***Integrazione Atto d'Indirizzo al Collegio dei Docenti - PTOF 2021.2022***

**VISTO** l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 relativo all'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il Decreto-Legge n. 111/2021, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

**VISTO** il Piano Scuola 2021/22 del 6 agosto 2021;

**VISTO** Il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14 agosto 2021;

**PRESO ATTO** della necessità di integrare ulteriormente l'Atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015 del 16 luglio 2015;

Con la presente si reitera e viene integrato l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. n. 2496 del 18.10.2019, trasmesso al Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 2019/2020. Il Collegio docenti è invitato ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza,





l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto di indirizzo deve costituire il riferimento per ciascun team docente e per i consigli di classe,

impegnati nella contestualizzazione delle scelte del Collegio dei Docenti nei piani educativo-didattici delle classi.

Per il corrente anno scolastico si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, il pieno esercizio del diritto di tutti gli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Per rispondere a queste finalità, al Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti e integrati nel PTOF, si richiede di:

- Ø Collaborare fattivamente per assicurare la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. A tal fine occorre promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid
- Ø Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza ed eventualmente in DDI, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali
- Ø Collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con l'Animatore digitale e il Team dell'innovazione digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma Gsuite dell'istituto, del Registro in adozione, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica a distanza, qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e delle differenti conoscenze delle famiglie rispetto agli ambienti digitali



- ∅ Garantire le comunicazioni scuola-famiglia, soprattutto in questa delicata fase, ordinariamente e per via remota, dando un segnale di presenza e continuità con l'anno appena trascorso:
- ∅ Impegnarsi ad aggiornare e /o ultimare i documenti previsti dalla normativa vigente (solo a titolo di esempio: valutazione scuola primaria, curriculum ed. civica, Linea guida DDI )
- ∅ Impegnarsi a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; al rispetto del Regolamento di istituto e dei Protocolli di sicurezza interni; a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto e a seguire i corsi di formazione utili all'attuazione delle riforme in atto organizzati dalla scuola o dall'ambito territoriale.

Il presente Atto verrà pubblicato su Albo on line e su Amministrazione Trasparente (Disposizioni Generali – Atti Generali - Atti Amministrativi Generali – Disposizioni A.S. 2021/2022).

Il Dirigente  
Scolastico Dott.ssa  
Elisabetta Meloni  
[Firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione digitale e norme a  
esso connesse]



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento 2019/2022

---

In linea con le due fondamentali aree strategiche di intervento formativo di potenziamento, che riguardano:

1. Incremento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
2. Inclusione e integrazione scolastica,

l'Istituto promuove attività progettuali che includano, in funzione correlata alle due macroaree formative indicate, ambiti umanistici, socio-economici, legalità e cittadinanza; motori; artistico-musicali; linguistici e laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità didattiche che privilegino metodologie innovative e maggiormente inclusive per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

---

Implementare scambi e raccordi fra discipline all'interno del curricolo verticale per italiano e matematica con prove strutturate in orizzontale e verticale per almeno il



50% dei corsi.

---

Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating"

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento maggiormente stimolanti e inclusivi. Sviluppare concrete azioni di realizzazione del curricolo per competenze.

---

Potenziare le competenze sociali e civiche. Definire nei dipartimenti disciplinari i traguardi per le competenze chiave e i criteri di valutazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la condivisione delle strategie educative, la collaborazione fra docenti e le dinamiche relazionali all'interno della classi.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare interventi per garantire il raccordo tra diversi ordini e gradi di scuola e monitorarne gli esiti.

---

Progettare strumenti di rilevazione dei risultati a distanza.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Evitare eccessive differenziazioni di valutazione, tra i diversi ordini di scuola, sugli aspetti organizzativi e di orientamento strategico.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le iniziative di formazione dei docenti secondo specifici bisogni da loro espressi.

---

Favorire per tutti i docenti la partecipazione a iniziative di formazione in modo diversificato.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione della scuola ad ulteriori progetti di rete.

---

Attività prevista nel percorso: Progettare il curricolo verticale per le discipline di Italiano e Matematica

---

|  |        |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2020 |
|--|--------|

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

FS ptof e curricolo Commissione ptof e curricolo. Riunione per dipartimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Progettazione di un curricolo verticale. Raccordo fra i docenti della scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Pianificazione di Unità Didattiche afferenti il curricolo.

Attività prevista nel percorso: Progettare UDA basate su strategie didattiche innovative e maggiormente incisive per innalzare il livello di apprendimento degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2020

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Collegio Docenti. Consigli di classe, di intersezione e di interclasse. Riunioni di programmazione settimanale. Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti. Innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti. Contrastare le difficoltà di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Avviare la progettazione di strumenti di rilevazione dei risultati a distanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2021

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Collegio Docenti Commissione continuità. Referente Orientamento

Risultati attesi

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni della Secondaria di I Grado. Garantire un raccordo continuo e permanente con le scuole Secondarie del territorio per lo scambio di informazioni e dati relativi agli studenti dell'Istituto Comprensivo. Avviare un progetto di collaborazione con l'Università di Cagliari per monitorare la percentuale di studenti dell'Istituto Comprensivo iscritti e la tipologia di corsi scelti.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e della documentazione didattica, il nostro Istituto ha attivato i servizi della piattaforma Google G Suite for Education che comprende:

- Gmail, per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato.
- Calendar, per la gestione dell'agenda.
- Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali.
- Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti.
- Documenti, Moduli, Fogli, Presentazioni, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.
- Talk/Hangouts per stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar. Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso:
  - la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy
  - assenza di pubblicità;
  - il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi (come ad esempio limitare la comunicazione con Gmail solo all'interno della scuola).

Lo studente opera quindi in un ambiente protetto.

Il nostro Istituto per tali finalità e favorire nel suo complesso il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) ha istituito la figura dell' "ANIMATORE DIGITALE" contemplata nel piano previsto dal PNSD (azione #28).



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Codice Meccanografico:

CAIC84700T Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Plessi/Scuole](#)

[Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica](#)

[Eventuale approfondimento](#)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Traguardi attesi in uscita ordine Scuola dell'Infanzia

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Traguardi attesi in uscita ordine Scuola Primaria

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri,



per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Traguardi attesi in uscita ordine Scuola Secondaria di I Grado**

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA**

**BIA SINNAI**

**VIA SARDEGNA**

**VIA SAN GIOVANNI**

**Quadro Orario: 40 ore settimanali**



**ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA**

**PLESSO VIA S. SALVATORE**

**PLESSO VIA LUSSU**

**Quadro Orario: da 28 a 30 ore settimanali**

**ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA**

**Tempo Ordinario**

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

## **Inclusione**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esiti positivi considerato il livello di azioni attuate per l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene adeguatamente monitorato. La scuola realizza attività di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri da poco in Italia. La scuola si prende cura dei numerosi studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati.

## **Recupero e potenziamento**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e dedica ampia attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà'.

Si sta lavorando per incentivare le eccellenze.



### ***Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)***

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

### ***Definizione dei Progetti individuali***

Annualmente i docenti di sostegno elaborano una bozza del PEI, oggetto di confronto tra i docenti di classe che provvedono alla definizione del piano che viene poi condiviso con tutti i soggetti coinvolti.

### ***Soggetti coinvolti nella definizione del PEI***

Docenti di sostegno

Docenti curricolari

Genitori

Educatori

Servizi sociali del comune

Servizio Sanitario

***Risorse professionali interne coinvolte*** 10

***Rapporti con soggetti esterni*** 2



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. SETTIMO S. PIETRO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO)**  
**CAAA84701P**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO)**  
**CAAA84702Q**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.)**  
**CAAA84703R**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.)**  
**CAEE84701X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA LUSSU CAEE847032**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P.**  
**CAMM84701V**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |





| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento curricolare dell'educazione civica di 33 ore annuali, di carattere trasversale, viene suddiviso tra i docenti di classi. Ciascun docente dedicherà un numero di ore più o meno proporzionale alle proprie ore di insegnamento nella classe.

### Approfondimento

Nella scuola primaria il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali, suddivise in sei giorni (tempo normale). Si prevede un tempo scuola di 30 ore suddivise in cinque giorni, sabato escluso, con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì, con uscita alle 16.00 (tempo prolungato), a richiesta delle famiglie e in presenza di un progetto di arricchimento del curriculum.

Nella scuola secondaria di I grado il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali suddivise in sei giorni (tempo normale) e in 30 ore suddivise in cinque giorni, sabato escluso, con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle 14:00 a richiesta delle famiglie .





## Curricolo di Istituto

### I.C. SETTIMO S. PIETRO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si propone di essere: "Una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge 107/2015, art. 1, comma 1). In base a tale finalità, il nostro Istituto afferma la sua autonomia rendendo altamente flessibile l'attività educativa e didattica, al fine di modellarla sui modi e sui tempi di apprendimento degli studenti che vivono nel territorio, così da migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento. Con questo impulso, in fase di pianificazione curricolare, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e le Linee guida, e come previsto dal D.P.R. n.275/1999 e dal comma 3 della legge 107/2015, il nostro Istituto predispone all'interno di un curricolo verticale l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe/sezione e nel gruppo, anche per alunni in situazione di handicap; fa propria l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; si apre al contesto territoriale con forme di coordinamento che favoriscano il successo formativo; accoglie l'introduzione delle tecnologie innovative utili al miglioramento del servizio scolastico.

#### **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO 2022 - 25.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

#### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto, attraverso un percorso che si snoda attraverso i tre ordini di scuola, fornisce gli elementi necessari e fondanti della nostra offerta formativa. In linea con le Indicazioni Nazionali porta a compimento il processo di maturazione e formazione dei



nostri alunni dotandoli di solide basi per il prosieguo scolastico.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale.pdf

### **CURRICOLO DIGITALE**

..." La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni...."

## **Allegato:**

curricolo digitale.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “PROGETTO DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA” Scuola dell’Infanzia Via Sardegna

Referente: Anna Calleda Destinatari: alunni Scuola dell’Infanzia Via Sardegna Il progetto mira a promuovere il piacere per la lettura favorendo un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico se possibile, con il libro, fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale. Il progetto intende suscitare l’amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, educando all’ascolto, alla concentrazione, alla riflessione , alla comunicazione con gli altri, un primo approccio verso la lingua scritta. Attività: GIUNTI “AIUTACI A CRESCERE, REGALACI UN LIBRO” IL MAGGIO DEI LIBRI ,“IO LEGGO PERCHÉ” ,“LIBRIAMOCI”

#### Risultati attesi

- Favorire , attraverso le narrazioni, la conoscenza del mondo primordiale e attuale. • Favorire la creatività attraverso l’arte intesa come gioco • Consentire lo sviluppo delle emozioni e dell’affettività • Favorire una cultura ecologica • Favorire la concettualizzazione della lingua scritta spontanea

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni dei Plessi di via Sardegna e via Da Vinci della Scuola dell'Infanzia.



## ● PROGETTO "LET'S PLAY ALL TOGETHER" Scuola Infanzia via Sardegna

---

Percorso di lingua e cultura inglese per la Scuola dell'Infanzia. Referente Pibiri Anna Maria Il percorso progettuale si articola in attività specifiche volte all'apprendimento della lingua e della cultura Inglese, mediante l'utilizzo di un mediatore didattico, in riferimento alla realtà concreta dei bambini e alla programmazione didattica curricolare.

### Risultati attesi

---

- Favorire la conoscenza e comprensione delle culture diverse.
- Sviluppare capacità d'ascolto, comprensione e utilizzo di una lingua straniera.
- Sviluppare nuove modalità espressive della propria identità.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni del Plesso di via Sardegna della Scuola dell'Infanzia.

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA - Scuola Secondaria di I grado

---

Prof.ssa ORTU Alessandra Destinatari: Classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado Attraverso un'indagine conoscitiva su preferenze ed inclinazioni degli alunni per mezzo di moduli google, si inviteranno in orario extracurricolare in streaming/videoconferenza sincrona o asincrona professori delle scuole superiori per presentare ai nostri alunni e rispettive famiglie l'offerta formativa della loro scuola. Tutto ciò tramite link dedicati o classroom ORIENTAMENTO



Gsuite del nostro Istituto.

## Risultati attesi

---

Informare in modo capillare alunni e rispettive famiglie delle opportunità scolastiche, offerte dal territorio; Orientare nella scelta in base a inclinazioni, competenze e abilità emergenti. Fare da tramite e/o ponte con i docenti referenti della scuole superiori. Sviluppare scelte consapevoli.

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "GIOCO YOGA ARCOBALENO" Scuola dell'Infanzia Via Sardegna

---

Referente: Rita Anedda Così come l'arcobaleno, dopo la pioggia, porta con sé la quiete e la vivacità dei suoi colori; il Progetto "Gioco Yoga l'Arcobaleno" mira a far ritrovare/sviluppare/rafforzare la serenità e il benessere psicofisico dei singoli alunni e conseguentemente, dell'intera classe.

## Risultati attesi

---

- Livello cognitivo: concentrazione, attenzione, rilassamento, gestione delle emozioni, consapevolezza del proprio corpo e di se stessi;
- Livello fisico: calma, rilassamento muscolare e mentale, equilibrio, coordinazione, flessibilità e resistenza;
- Livello didattico: ascolto reciproco, collaborazione e condivisione, fiducia, capacità di relazionarsi, socializzazione.

## ● PROGETTO "W LA DIDATTICAA" Scuola dell'infanzia Via San Giovanni

---

Referente: Cipriani Lucia Destinatari: alunni Scuola infanzia Via San Giovanni



## Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze linguistiche: vocabolario, comprensione linguistica, capacità espressiva, competenze fonologiche. - Migliorare le interazioni e le relazioni tra adulti e tra bambini. - Migliorare l'attenzione condivisa e quella focalizzata. - Consolidare l'intelligenza narrativa e la capacità di elaborare e trasmettere emozioni ed esperienze. - Favorire lo sviluppo sociale ed emozionale, la memoria, la curiosità. - Rafforzare l'autostima.

### ● **PROGETTO "LEGGERE PER SCOPRIRE" Scuola Primaria Via San Salvatore**

---

Referenti: Torchetti Francesca, Vinicio Paderi, Luciana Palmas Destinatari: alunni classi 5<sup>^</sup> Il progetto si propone di promuovere e appassionare alla lettura gli alunni delle classi quinte. Durante l'anno scolastico, verranno presentati libri e albi illustrati che hanno come tema di riferimento il "VIAGGIO". La scelta di tale metafora e argomento, nasce dalla riflessione del percorso didattico e formativo svolto dagli alunni nella scuola primaria e, dalle considerazioni future, per l'avvio di una nuova avventura che vedrà coinvolti i gruppi classe nella scuola secondaria di primo grado. Il tema "viaggio" verrà affrontato come tempo, cammino, come scoperta, come cambiamento, come un lasciare traccia, come intraprendere nuove strade, linguaggi e conoscenze. L'animazione guidata e partecipata alla lettura consentirà agli alunni di vivere esperienze fondate sull'ascolto mediato e attenzione rilassata.

### ● **PROGETTO "HAPPY ENGLISH" Scuola Infanzia Via Sinnai**

---

E' un progetto rivolto agli

### ● **"TESTIMONI DI PACE" - Scuola Primaria Classi 4e e 5e Scuola Secondaria I °**

---





“Testimoni di pace” è un progetto promosso e sviluppato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - l'Ente morale preposto per legge in Italia alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra – realizzato grazie al contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Progetto si pone come obiettivo principale quello di promuovere fra le giovani generazioni i valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà, la solidarietà e la giustizia sociale, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà, tramite la realizzazione di una serie di laboratori didattici rivolti alle scuole di ogni ordine grado, che coinvolgeranno direttamente - su tutto il territorio nazionale – per la prima volta, testimoni dei conflitti di ieri (seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani “agenti attivi dei processi di cambiamento” e “promotori di una cultura di pace”. La compresenza di vittime civili di guerra di ieri (italiane) e di oggi (straniere) avrà lo scopo, fondamentale, di rendere più tangibile la realtà della guerra agli appartenenti a generazioni che, per la loro età, non possono che percepire la guerra stessa come un'eventualità lontana nello spazio e nel tempo e priva di una sua dimensione materiale, ben distante dal loro quotidiano sebbene in questi mesi sia un tema centrale nell'opinione pubblica per via del recente conflitto russo-ucraino. Il progetto offrirà, dal mese di ottobre 2022 e per l'intera durata dell'anno scolastico, la possibilità a 400 classi di scuole di ogni ordine e grado di partecipare gratuitamente ad una serie di laboratori didattici della durata di 2 ore ciascuno che si terranno presso i locali delle scuole interessate o, a seconda dell'esigenza, in modalità telematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

## ● “STEM” - Tutti gli ordini di scuola

---

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147, il Ministero intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

## ● "DIGITAL BOARD" - Tutti gli ordini di scuola

---

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## ● "ISTRUZIONE DOMICILIARE" - Tutti gli ordini di scuola

---

Il progetto inserito nella progettazione d'istituto, che ha come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza, per garantire il diritto allo studio ai bambini sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere, impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il progetto ha come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza, per garantire il diritto allo studio ai bambini sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere, impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni.

## ● “PROGETTO BIBLIOTECA DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO” - Tutti gli ordini di scuola

---

Il progetto mira a favorire la promozione e lo sviluppo della lettura nelle scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,

## ● “LA SCUOLA DEBULLIZZATA” - Scuola Primaria Classi 4e e 5 - Scuola Secondaria I ° Tutte le classi

---

Progetto triennale che prende le mosse dal libro di Salvatore Bandinu “La scuola debullizzata: il



bullismo uccide anche d'estate". Manifesto per una nuova ecologia scolastica". I anno: formazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo in tutte le forme e le conseguenze; II anno: attuazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva; III anno: formazione riguardante figure che si sono impegnate nel sociale nella lotta contro la mafia e a favore della legalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà-

## ● "PROGETTI SPORTIVI" GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SCUOLA ATTIVA SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuola Secondaria 1 ° Scuola Primaria

---

Poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, in collaborazione con il MIUR e con il CONI, annualmente si propongono alcune attività per ogni ordine di scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## ● PROGETTO “ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA” - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I - Scuola dell'Infanzia

---

Progetto “Educazione alla Cittadinanza” orientato verso tematiche legate alla sfera affettivo-relazionale e alla cittadinanza attiva che permetta ai bambini di osservare e analizzare alcuni aspetti culturali e relazionali nell'organizzazione delle società e delle regole. “Progetto Lettura” percorso teso ad incrementare l'interesse alla lettura coinvolgendo aspetti intellettivi ed emotivi. La lettura come strumento di ascolto per educare alla riflessione, al confronto e all'apprendimento e per acquisire le capacità necessarie per comprendere i molteplici linguaggi della società. Progetto “Intelligenza Emotiva”, percorso educativo di attività alternativa alla religione cattolica finalizzato a promuovere la lettura e l'ascolto stimolando la riflessione sugli aspetti relazionali ed emotivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Progetti di istituto

---

Rivolti a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, comprendono diverse iniziative, quali: "Puliamo il mondo" "Festa degli alberi", "Lezioni di scienze" "Lombrichi liberi" "Giornate ecologiche" "Alberi e Culture del Mediterraneo" "Riciclo di classe" "Insieme per gli oceani"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## Risultati attesi

---

Rispetto dell'ambiente attraverso l'acquisizione dei principi di sostenibilità

### ● “MONUMENTI APERTI” - Progetti di istituto

---

Il progetto prevede la fruizione della programmazione dell'“ARCA DEL TEMPO” Museo Multimediale Archeologico, Arti Applicate, presente nel territorio in zona Cuccuru Nuraxi. L'organizzazione in rete con il Comune di Settimo San Pietro è finalizzata alla formazione di alunni della Scuola Secondaria di I grado – Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia sulla storia di Settimo San Pietro. I ragazzi della Scuola Secondaria avranno l'opportunità di assumere il ruolo di guida volontaria nell'accompagnamento dei visitatori presso i monumenti e i siti più importanti del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

alfabetizzazione alla storia e all'arte del territorio.

### ● PROGETTO TIROCINANTI UNIVERSITA' CAGLIARI” - Progetti di istituto

---

A seguito della convenzione tra l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro e l'Università degli



Studi di Cagliari, il nostro Istituto è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale degli insegnanti. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. SINTESI SCHEDA TECNICA Costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola, e pertanto, non possono avere finalità meramente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano sia didattico - culturale sia su quello dell'educazione alla salute, allo sport o al rispetto dell'ambiente. Inoltre, essi contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

## ● "PROGETTI ANFFAS" - Progetti di Istituto

---

Progetti realizzati in collaborazione con l'ANFFAS. • Giornata nazionale di volontariato proposta da Legambiente, dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici. I custodi del giardino collaborano con i bambini e le famiglie, compresi i nonni, alla piantumazione di piante e fiori nei cortili, a ritinteggiare spazi comuni, a decorare con murales, rendendo lo spazio pubblico un luogo accogliente, allegro e vivace. Rivolto principalmente alla Scuola dell'Infanzia. • Il Laboratorio creativo - manuale - musicale prevede attività musicali, disegno, decoupage, bricolage, pittura, ecc.. Gli alunni delle classi aderenti dell'Istituto svolgeranno le attività presso il Centro ANFFAS e viceversa, gli ospiti dell'ANFFAS si recheranno nell'Istituto.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

## ● “GIOCHIAMO COL CODING” - Scuola dell’infanzia Via San Giovanni

---

Progetto di coding unplugged, cioè senza l'utilizzo di tecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attività logiche senza l'utilizzo di tecnologie



### ● “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA” - Scuola dell'Infanzia Via Sardegna

---

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle Scuole Statali dell'Infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle Scuole dell'Infanzia Statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero - sei.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle Scuole Statali dell'Infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

### ● “ANIMAZIONE ALLA LETTURA” - Scuola dell'Infanzia Via Sardegna

---

Il progetto mira a promuovere il piacere per la lettura favorendo un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico se possibile, con il libro, fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale. Intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione, alla comunicazione con gli altri, un primo approccio verso la lingua scritta.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Il progetto fornisce al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale. Intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione, alla comunicazione con gli altri, un primo approccio verso la lingua scritta.

## ● “ANIMAZIONE ALLA LETTURA” “Kamishibai Racconti di carta” - Scuola dell'Infanzia Via San Giovanni

---

Il Kamishibai, letteralmente “teatro di carta” è una tecnica narrativa nata in Giappone nel 12° secolo, con lo scopo di trasmettere insegnamenti morali ad una popolazione principalmente analfabeta, ma sviluppatosi nel secondo dopo guerra, come teatro ambulante per i bambini. Infatti il gaito kamishibai (narratore), girava per i villaggi proponendo i suoi racconti, spesso serializzati, a seguito dell'acquisto di caramelle da parte dei bambini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Trasmettere insegnamenti morali

### ● “GIOCO YOGA ARCOBALENO” - Scuola dell’Infanzia Via Sardegna

---

Così come l'arcobaleno, dopo la pioggia, porta con sé la quiete e la vivacità dei suoi colori; il Progetto “Gioco Yoga l'Arcobaleno” mira a far ritrovare/sviluppare/rafforzare la serenità e il benessere psicofisico dei singoli alunni e conseguentemente, dell'intera classe. Per far ciò utilizzeremo giochi rivolti all'ascolto di sé e degli altri, giochi di riscaldamento e conoscenza (yoga della risata), giochi per la percezione del corpo e del respiro (pranayama), giochi di animazione e di espressione, favole e storie con le diverse posizioni yoga (Asana). Per far ciò utilizzeremo giochi rivolti all'ascolto di sé e degli altri, giochi di riscaldamento e conoscenza (yoga della risata), giochi per la percezione del corpo e del respiro (pranayama), giochi di animazione e di espressione, favole e storie con le diverse posizioni yoga (Asana).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Ritrovare/sviluppare/rafforzare la serenità e il benessere psicofisico dei singoli alunni e



conseguentemente, dell'intera classe.

## ● “ LET’S PLAY ALL TOGETHER” - Scuola dell’Infanzia Via Sardegna

---

I percorsi progettuali si articolano in attività specifiche volte all'apprendimento della lingua e della cultura Inglese, mediante l'utilizzo di un mediatore didattico, in riferimento alla realtà concreta dei bambini e alla programmazione didattica curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze della lingua inglese

## ● “PLAY TIME” - Scuola dell’Infanzia Via Sinnai

---

Favorire la coscienza e la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse dalla propria. Introdurre i bambini verso un primo approccio nei confronti della lingua straniera attraverso esperienze motivanti. Sollecitare i bambini ad usare la nuova lingua per esprimersi e comunicare con naturalezza e divertimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della Lingua inglese

## ● SING AND PLAY WITH US! - Scuola dell'Infanzia Via San Giovanni

---

In base alle Competenze Chiave Europee del 2018, la scuola dell'infanzia deve promuovere le competenze multi linguistiche al fine di promuovere la comunicazione interculturale e l'apprezzamento della diversità in un comune quadro di interazione, seppur nel rispetto del profilo linguistico di provenienza. Da ciò ne consegue l'importanza di avvicinare i bambini in età prescolare alla lingua inglese.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese

---





## “W LA DIDATTICAA” PROGETTO INCLUSIONE - Scuola Dell’Infanzia Via S. Giovanni Sezione D, E, F

---

Il progetto mira a migliorare le competenze linguistiche: • vocabolario • comprensione linguistica • capacità espressiva • competenze fonologiche, • a migliorare le interazioni e le relazioni tra adulti e tra bambini. Inoltre intende consolidare l’intelligenza narrativa e la capacità di elaborare e trasmettere emozioni ed esperienze. Favorire lo sviluppo sociale ed emozionale, la memoria, la curiosità e rafforzare l’autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Consolidare l’intelligenza narrativa e la capacità di elaborare e trasmettere emozioni ed esperienze. Favorire lo sviluppo sociale ed emozionale, la memoria, la curiosità e rafforzare l’autostima.

## ● “PROGETTO SPERIMENTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO -

---



## INSEGNAMENTO DEL CODING” - Scuola Dell'infanzia Scuola Primaria

---

L'Istituto aderisce al progetto promosso dal Ministero dell'istruzione, nell'ambito del programma "Protocolli in rete", sottoscritto, in data 10 luglio 2020, con Makeblock Europe; si tratta di uno specifico Protocollo di intesa per la promozione del coding e delle discipline STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Il Protocollo prevede, tra l'altro, la realizzazione di azioni per sviluppare l'utilizzo del coding nella didattica, attraverso l'attuazione di progetti innovativi in scuole pilota individuate in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale. IL progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia ed agli alunni delle classi 1/2/3 della Scuola Primaria prevede un percorso di sperimentazione dell'apprendimento-insegnamento del coding attraverso la messa a disposizione, a titolo gratuito, delle scuole pilota di strumenti e dispositivi, accompagnamento didattico e formazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze logiche e linguistiche

### ● “ORA DI FUTURO” - Scuola Primaria Plesso Via S. Salvatore Classi 4 e

---

Il progetto consta di percorsi didattici in presenza e percorsi virtuali. Le classi avranno a disposizione un'area riservata sul sito internet [www.oradifuturo.it](http://www.oradifuturo.it) e un percorso educativo





strutturato in cinque lezioni, con percorsi differenti e specifici per le classi terze, quarte e quinte. Attraverso una piattaforma digitale dedicata, ogni lezione si trasforma in un'avventura ambientata sull'isola tropicale di Mauaga dove gli alunni dovranno prendere delle vere e proprie decisioni, che condizioneranno l'evolversi del racconto. Le classi potranno anche partecipare ad un concorso finale inviando un elaborato creativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## ● "PATTO PER VINCERE"- Scuola Primaria Plesso Via Lussu Classi 5 e

---

Il progetto finalizzato all'estinzione dei comportamenti-problema di un alunno con Disturbo dell'Attenzione e Iperattività e Disturbo oppositivo- provocatorio, consta di un intervento personalizzato che prevede la stipula di un patto scuola-alunno-famiglia. L'intervento educativo in classe si attua attraverso un percorso strutturato che si fonda sull'unitarietà metodologica dei docenti/educatori con la collaborazione fattiva e sistematica della famiglia, e si avvale di tecniche della Token Economy<sup>1</sup> e del P.E.C.S.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

## ● “EDUGREEN” PROGETTO AMBIENTALE - Scuola Primaria

---

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici.

### ● “EDUCAZIONE FINANZIARIA” - Scuola Primaria Plesso Via Lussu Classi 5

---

Progetto volto a far apprendere alcuni semplici principi di educazione finanziaria ed economia.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Acquisizione dei principi di responsabilità in ambito dell' educazione finanziaria

### ● “NATALE AL SETTIMO CIELO” - “CIAO CIAO SCUOLA” - Scuola Primaria Plesso Via S. Salvatore Plesso Via Lussu

---

Progetti proposti e curati dal docente di religione Angelo Bruno, svolti in orario curricolare diretti, attraverso la recitazione teatrale e il canto in presenza, a promuovere i contenuti della programmazione didattica, ma anche a educare alla socializzazione e alla amicizia. Come attività



conclusiva, a Natale e a giugno, negli ultimi giorni di scuola, si prevedono dei concertini alla presenza dei genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze

### ● **“MUSICA D'INSIEME” - Scuola Secondaria 1°**

---

Progetto proposto e curato dalla prof.ssa Murgia che prevede nel corso di tutto l'anno scolastico attività di musica d'insieme volte a sviluppare lo spirito di socializzazione e di gruppo e promuovere scambi di esperienze anche con musicisti esterni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musical

### ● **“IMPARIAMO L'INGLESE” - Scuola Secondaria I °**

---

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio linguistico multimediale inteso come ambiente di apprendimento moderno in linea con la visione didattica metodologica dell'Istituzione scolastica, atto ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità dell'apprendimento delle lingue straniere. Il nuovo laboratorio linguistico multimediale faciliterà l'apprendimento delle lingue straniere, consentendo ai docenti la gestione efficace della classe attraverso l'uso di contenuti di ultima generazione, l'interazione con gli studenti, il controllo e monitoraggio delle attività e dei progressi di ciascun allievo nelle quattro abilità. Il sistema permetterà attività di video streaming, la comunicazione audio, l'utilizzo di varie sorgenti multimediali, la registrazione multimediale delle attività svolte nonché la realizzazione somministrazione di esami e quiz. Tale progetto si inserisce concretamente nel concetto di “educazione alla cittadinanza globale” fortemente caldeggiato dall'UNESCO nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030. Infatti, la conoscenza delle lingue straniere non solo a livello grammaticale - traduttivo, ma soprattutto, a livello comunicativo, non può che rappresentare un formidabile strumento per acquisire l'auspicato “senso di appartenenza a una comunità più ampia e a una comune umanità ...”.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---



valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese

## ● “ORIENTAMENTO IN USCITA ” - Scuola Secondaria di I grado Classi seconde e terze

---

Percorso destinato alla valorizzazione delle scelte formative e scolastiche degli studenti, nonché delle eventuali successive “scelte” della vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

definizione di un sistema di orientamento





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DELLA  
SCUOLA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli anni si è provveduto a cablare le aule dell'istituto, col chiaro intento di migliorare la qualità della didattica e implementare la digitalizzazione dell'offerta formativa. Il 90% degli ambienti dell'Istituto risulta cablato. Nella maggioranza della aule è presente una LIM col PC.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ordini di scuola da più di cinque anni adottano il registro elettronico.

Titolo attività: SEGRETERIA  
DIGITALIZZATA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti della segreteria risultano cablati, la gestione dei processi amministrativi avviene perciò in ambiente digitale grazie all'utilizzo del programma "Segreteria Digitale" gestito dalla Axios, che lavora in sinergia con l'utilizzo del Registro Elettronico.

Titolo attività: STRATEGIA DATI DELLA  
SCUOLA.

- Strategia "Dati della scuola"





Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso l'utilizzo del programma Segreteria Digitalizzata della Axios i dati della scuola sono processati in maniera centralizzata, sicura e nel rispetto della privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro istituto da anni lavora per implementare le competenze digitali degli studenti nell'ambito delle discipline scientifiche che compongono il curriculum di istituto. Gli alunni del triennio della Scuola Secondaria di I grado, regolarmente e con cadenza settimanale, all'interno dell'ora di informatica, che è a pieno titolo disciplina curricolare, frequentano i corsi di alfabetizzazione digitale utilizzando la piattaforma google G-SUITE (GOOGLE DOCUMENTI, G-MAIL, DRIVE). Affinano le proprie competenze logico-matematiche nei linguaggi di programmazione e sviluppano il **pensiero computazionale**, ossia l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il CODING. Sono parte integrante del programma di informatica l'utilizzo di programmi come SCRATCH e le esercitazioni tramite CODE.ORG. Gli studenti inoltre approfondiscono la loro conoscenza della RETE, per un utilizzo di essa sicuro e consapevole, si esercitano nella archiviazione di contenuti su CLOUD e si esercitano nella produzione di contenuti multimediali su BLOG personali attraverso il programma BLOGGER.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'utilizzo della piattaforma GSUITE FOR EDUCATION e CLASSROOM  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si propone la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION come luogo di apprendimento, formazione, condivisione e salvaguardia dei dati sensibili, permanente, aperto e fruibile 24 ore su 24 per docenti e alunni, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. Tramite l'app di CLASSROOM si realizza il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Essa può essere luogo (dominio/cloud) di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

Per un nuovo ambiente di apprendimento: creare e gestire classi virtuali

Per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

All'interno del nostro istituto, per implementare e facilitare i



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

processi di innovazione digitale, è stato individuato un Animatore Digitale, una figura col compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD. Si tratta di una figura di sistema e supporto tecnico. L'AD ha una formazione specifica per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO) - CAAA84701P

VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO) - CAAA84702Q

VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.) - CAAA84703R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

2. La valutazione si realizza attraverso:

- osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei;
  - osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici;
  - prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.
- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.
  - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
  - documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Su decisione del Collegio l'Istituto lavorerà in tutto gli ordini di scuola sul tema dei diritti e dei doveri del cittadino.

**Allegato:**



Ed. CIVICA revisione valutazione (1).pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P. - CAMM84701V

### Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata per la scuola secondaria di primo grado collegialmente dal Consiglio di classe.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

1. La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo le conoscenze acquisite, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare.

2. La valutazione si realizza attraverso:

- osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei;
- osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici;



□ prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.

3. Se dalla situazione di partenza non si è verificato alcun progresso, è compito di ciascun docente e del Consiglio di Classe predisporre piani di intervento per il recupero.

4. Per quanto riguarda i criteri generali cui uniformarsi per la valutazione, il Collegio dei docenti ha preso in considerazione altri elementi e situazioni che influenzano il processo di apprendimento:

- capacità individuali e condizione psico-fisica;
- situazione ambientale;
- situazione di partenza e livelli di ingresso nelle varie discipline;
- tempi di apprendimento e di lavoro;
- continuità nell'impegno;
- progressi in relazione alla situazione di partenza.

L'Istituto dà alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni che viene effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

L'articolo 8 del Decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell' esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la COMMISSIONE delibera il voto finale per ciascun alunno.

La COMMISSIONE può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

**Allegato:**





Tabella corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Su decisione del Collegio l'Istituto lavorerà in tutto gli ordini di scuola sul tema dei diritti e dei doveri del cittadino.

### **Allegato:**

ed civica MEDIE valutazione apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento sia allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sia allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi:

ADEGUATO, BUONO, DISTINTO, OTTIMO;

ACCETTABILE segnala una presenza in classe poco costruttiva per passività o eccessiva esuberanza.

I giudizi negativi vengono attribuiti se preceduti da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Dirigente scolastico) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale.

Dall'anno scolastico 2017/2018 la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Pertanto, il Collegio dei docenti ha deliberato l'utilizzo dei seguenti indicatori previsti dal Programma AXIOS per la formulazione dei giudizi globali:

- **COMPORAMENTO**
- **FREQUENZA**
- **SOCIALIZZAZIONE**
- **IMPEGNO E PARTECIPAZIONE**



- METODO DI STUDIO
- SITUAZIONE DI PARTENZA
- PROGESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
- GRADO DI APPRENDIMENTO

## **Allegato:**

Tabella corrispondenza tra voti e comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

5. Al termine dell'anno scolastico se l'alunno/a in sede di scrutinio ha conseguito:

- 2 insufficienze, anche se gravi, viene ammesso/a alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- da 3 a 5 insufficienze, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza;
- 6 insufficienze, non viene ammesso alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S. nel quadro dell'orario annuale personalizzato è fissato secondo la seguente tabella:

| TIPOLOGIA CLASSI   | ORE SETTIMANALI        | ORE ANNUALI |
|--------------------|------------------------|-------------|
| (per 33 settimane) | ORE PRESENZE RICHIESTE |             |
| (75% del totale)   | ORE ASSENZE CONSENTITE |             |
| (25 % del totale)  |                        |             |
| A tempo normale    | 30 990 742 248         |             |

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che verranno concesse delle deroghe al parametro previsto dalla norma in caso di gravi problemi di salute (malattia, ricovero ospedaliero, terapie temporaneamente invalidanti, visite mediche specialistiche) o familiari, durante i quali la famiglia si impegna a predisporre un proficuo lavoro di recupero. Le deroghe consentiranno la validazione dell'anno scolastico se l'alunno ha frequentato per almeno il 65% del monte ore annuo. Solo in caso di gravi patologie l'anno potrà essere validato anche quando il numero delle presenze sia inferiore al



65% purché l'allievo sia stato seguito da un docente a casa in stretta collaborazione col consiglio di classe di appartenenza ovvero l'allievo abbia frequentato la scuola in ospedale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Collegio Docenti stabilisce altresì, che per quanto riguarda il voto di ammissione, si attribuisce massimo 1 punto per minimo 3 attività formative documentate, svolte in orario curricolare ed extracurricolare.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.) - CAEE84701X



VIA LUSSU - CAEE847032

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Pertanto, il Collegio dei docenti ha deliberato l'utilizzo dei seguenti indicatori previsti dal Programma AXIOS per la formulazione dei giudizi globali:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- SOCIALIZZAZIONE
- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
- METODO DI STUDIO
- SITUAZIONE DI PARTENZA
- PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
- GRADO DI APPRENDIMENTO

### **Allegato:**

VALUTAZIONE doc 2 (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono a quelli deliberati dal Collegio dei Docenti e riferiti alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per tutti gli ordini di scuola.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante



tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento sia allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sia allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.

## **Allegato:**

Tabella corrispondenza tra voti e comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

5. Al termine dell'anno scolastico se l'alunno/a in sede di scrutinio ha conseguito:

- 2 insufficienze, anche se gravi, viene ammesso/a alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- da 3 a 5 insufficienze, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza;
- 6 insufficienze, non viene ammesso alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esiti positivi considerato il livello di azioni attuate per l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene adeguatamente monitorato. La scuola realizza attività di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri da poco in Italia. La scuola si prende cura dei numerosi studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati.

#### Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e dedica ampia attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà.

Si sta lavorando per incentivare le eccellenze.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Annualmente i docenti di sostegno elaborano una bozza del PEI, oggetto di confronto tra i docenti di classe che provvedono alla definizione del piano che viene poi condiviso con tutti i soggetti coinvolti.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti curricolari Genitori Educatori Servizi sociali del comune Servizio Sanitario

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI





Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



# Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

## ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Delibera Collegio dei Docenti n° 30 del 17/12/2021 e n°12 del Consiglio di Istituto del 20/12/2021.

### Introduzione

L'eventualità di un'emergenza sanitaria dovuta alle condizioni epidemiologiche contingenti o attuali, ha reso necessaria, per ogni Istituzione Scolastica, l'adozione di un **Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata (DDI)**. Per DDI si intende la modalità digitale a distanza operata con gli strumenti digitali. Nel primo ciclo di istruzione è la modalità alternativa alle attività didattiche in presenza, da adottarsi nell'ipotesi di nuovo *lockdown*.

L'esperienza maturata nell'esperimento della Didattica a Distanza dello scorso anno scolastico, nonché il lavoro sinergico dei docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto nelle prime settimane di settembre, hanno consentito di predisporre il presente Piano DDI, come sintesi delle buone pratiche già sperimentate e di quelle che ci si auspica di realizzare.

### Quadro normativo di riferimento

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo



più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

**Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

**Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato **ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10**. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti.

In caso di nuovo lockdown, la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.



## Analisi del fabbisogno

La nostra istituzione scolastica rileverà il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per la connessione internet, per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Il Consiglio di Istituto definirà i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica e definirà i criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione delle diverse attività in presenza al lavoro a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli più fragili pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Per alunni più fragili si intende: per condizioni di salute certificate, per condizione emotive o socio-culturali e per disabilità.

-Per condizioni di salute, si attiveranno percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare;

-Alunni con condizioni emotive o socio culturali precarie, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si tenderà a privilegiare la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione e relazioni tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da



far fruire all'alunno medesimo in eventuali incontri con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Le famiglie verranno informate sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI.

Per le situazioni di fragilità, l'istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, il tutto sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari.

## Gli strumenti da utilizzare

Di seguito sono indicati gli strumenti che i docenti, in funzione della personalizzazione dell'attività educativo-didattica, hanno stabilito di utilizzare in caso di sospensione dell'attività didattica per emergenza Covid 19:

□ **Registro elettronico** già in dotazione negli anni scolastici precedenti, in cui devono essere indicati quotidianamente i compiti assegnati e tutte le comunicazioni alle famiglie.

□ **Google G-Suite for education**, che fornisce gli applicativi:

· **Hangouts meet**, per comunicare via chat e videoconferenza;

· **Classroom** per creare classi virtuali, distribuire compiti e test, materiali e informazioni su un'unica piattaforma; tale applicazione facilita la comunicazione docente/studenti.

· **Drive** per accedere, condividere e archiviare tutti i file in un'unica posizione, sicura e dallo spazio quasi illimitato.

· **Youtube** per caricare e condividere materiali didattici (documenti, video, ecc).

□ **Mail istituzionale**

□ **Libri di testo e/o libri digitali**

□ **Libri di narrativa cartacei e/o digitali**

□ **Computer, internet**

□ **Telegram** (per agevolare la comunicazione con le famiglie che avessero difficoltà a utilizzare gli strumenti istituzionali)





- Cellulari, tablet, chrome book
  - File audio e/o video creati dai docenti e/o reperiti in rete
  - Presentazioni PowerPoint, PDF, Word ...
  - Immagini e/o fotografie
  - Symwriter, software per la comunicazione aumentativa

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado accedono autonomamente alle Classroom di G-Suite e partecipano alle lezioni secondo le indicazioni fornite dai docenti. Inoltre, devono svolgere i lavori assegnati e consegnarli seguendo le modalità e le scadenze indicate dagli insegnanti.

## L'orario delle lezioni

Le lezioni in modalità a distanza prevedono una scansione temporale differente per ciascun ordine di scuola.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia si prevede una videoconferenza periodica di saluto, tesa a garantire le relazioni affettivo-emozionali; si prevedono inoltre non più di due nuove proposte didattiche a settimana.

L'Istituto si attiverà con la DDI solo in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza per lockdown o in caso di quarantena dell'intera classe.

Per quanto riguarda il primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di I grado), in caso di attivazione della DDI si prevedono almeno 10 ore per la classe prima della primaria e almeno 15 ore per le restanti classi, qualora non si verificassero situazioni contingenti che ne impedissero il totale svolgimento.

Ciascuna lezione in modalità sincrona avrà una durata massima di 40 minuti, comprese le pause necessarie. La frazione rimanente rientra nel computo dell'unità oraria, per cui non è previsto il recupero.

In caso di quarantena dell'intera classe o di lockdown, per attivare la DDI i docenti dovranno assicurarsi di essere in possesso del consenso informato di tutti i genitori degli alunni della classe.

Nel caso di alunni in situazione di fragilità per gravi patologie documentate e certificate dall'ATS, la scuola si attiverà con la DDI: i docenti dovranno preventivamente assicurarsi di essere in possesso del consenso informato di tutti i genitori degli alunni della classe e ogni docente curricolare attiverà la DDI se supportato da altro docente non impegnato in altro servizio o a



disposizione dell'Istituto, salvo casi specifici deliberati dal team di classe.

In caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli alunni, si garantirà il diritto all'apprendimento utilizzando la DDI nelle modalità organizzative stabilite dal Consiglio di classe o di Interclasse, con interventi personalizzati per i singoli casi.

In caso di quarantena di singoli docenti, l'attività sincrona potrà essere svolta con la classe in presenza con il supporto di altro docente non impegnato in altro servizio o nominato dalla scuola.

Il numero e la durata delle videolezioni in modalità asincrona sarà stabilita da ogni singolo docente il quale dovrà tener conto dello svolgimento dei programmi curricolari e delle esigenze dei piccoli gruppi e/o dei singoli alunni, al fine di garantire loro un sereno percorso didattico-disciplinare e affettivo relazionale.

L'orario di servizio settimanale dei docenti rimane invariato come da CCNL. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

## **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

1. Nel caso di videoconferenze rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante le avvierà direttamente utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice, veloce e privato l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videoconferenze individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videoconferenze programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle





assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videoconferenze alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
  - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
  - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

## Responsabilità ed impegno

1. Ogni singolo Utente è responsabile dell'attività espletata mediante il proprio account e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza della propria password ed a segnalare qualunque situazione che la possa inficiare.
2. L'Utente risponderà personalmente di ogni eventuale danno arrecato a sé stesso o a terzi, sollevando contestualmente il Scuola da ogni responsabilità.



3. Ciascun Utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti vigenti. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, è vietato immettere in rete attraverso il servizio di posta elettronica materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
1. L'Utente si impegna ad implementare, sulla propria stazione di accesso alla posta elettronica, tutte quelle misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.

Obblighi derivanti dall'utilizzo della casella di posta elettronica e delle applicazioni connesse:

- Gli Utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni Google messe a disposizione dall'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro CA per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.
- Gli Utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.
- Gli Utenti si impegnano, altresì, al rispetto delle norme di buon utilizzo del servizio ed in particolare si impegnano a: a) non trasmettere, distribuire, condividere o mantenere qualsiasi tipo di materiale che violi qualsiasi legge o regolamento in vigore. Questo include, senza limitazioni, materiale protetto da copyright, marchi registrati, segreti industriali o altre proprietà intellettuali, materiale pornografico, diffamatorio o che costituisce trattamento illecito di dati personali o viola le leggi sul controllo delle esportazioni; b) non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam). La spedizione di qualsiasi forma di spam attraverso il servizio di posta fornito è proibita. Gli account forniti non possono essere utilizzati per raccogliere risposte a messaggi spediti da altri Internet Service Provider, se questi messaggi violano il presente regolamento; c) non fare pubblicità a nessun tipo di prodotto o servizio; a non pubblicizzare, trasmettere o altrimenti rendere disponibile qualsiasi tipo di software, programma, prodotto o servizio che viola il presente



regolamento o la legge vigente.

- L'utente, si impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza l'utente è tenuto a segnalare al servizio assistenza. Pertanto ogni singolo Utente solleva l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro, sostanzialmente e processualmente, da ogni responsabilità, danno, arrecato a sé stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme; di contro l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro si riserva il diritto di sospendere temporaneamente l'utilizzo del servizio di posta o di revocarlo definitivamente qualora si verificano violazioni indicate nelle presenti Indicazioni.
- Obblighi derivanti dall'utilizzo di dispositivi concessi dalla scuola in comodato d'uso gratuito agli alunni:

1. Il Comodatario si servirà dei beni sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per il seguente scopo - DIDATTICO - impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti e attenendosi a quanto stabilito dall'I.C. di Settimo S. Pietro nei seguenti documenti:

- informazioni e condizioni di utilizzo account @scuolasettimo.edu.it,
- informativa su Gsuite for education @scuolasettimo.edu.it,
- regole per l'utilizzo di MEET,
- eventuali altre piattaforme che l'istituzione Scolastica e i docenti dovessero utilizzare per la didattica a distanza,

resi pubblici tramite il sito istituzionale <http://scuolasettimo.edu.it/>.

2. Il comodatario non può effettuare il download di software, documenti o altro materiale in contrasto con le norme di legge. Il genitore si impegna e si assume la responsabilità di vigilare il proprio figlio nelle attività on line, garantendo un uso consapevole di Internet e di prevenire il verificarsi di situazioni critiche consentendo solo percorsi guidati e controllati. L'Istituto non è comunque responsabile in merito a eventuali contenuti non idonei visitati usando la connettività e i dispositivi forniti in comodato d'uso gratuito e sulle conseguenze penali e civili derivanti da un uso



scorretto dei medesimi. Ogni responsabilità civile e penale è in capo ai singoli utilizzatori. È vietata la diffusione non autorizzata di fotografie o video di compagni o personale scolastico in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy (per l'informativa relativa alla privacy si rimanda al sito web dell'Istituto scolastico). È inoltre espressamente vietato il download di files che comportino violazione dei diritti di autore, o che contengano materiale illegale e/o non conforme all'uso didattico.

3. Il Comodatario si obbliga a conservare e custodire i dispositivi informatici concessi con la dovuta diligenza, e non potrà, senza il consenso scritto del Comodante, concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

## Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in caso di DDI (Didattica Digitale Integrata).

In tal caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e conservarli in formato digitale, senza doverli stampare.

Premesso ciò, elenchiamo una serie di strumenti utili che i docenti possono liberamente scegliere e utilizzare per le verifiche in situazione di DDI:

- **verifiche orali svolte in modalità sincrona in videoconferenza;** con la possibilità di avere anche dei feedback continui sulla base dei quali valutare gli apprendimenti degli alunni; a tali verifiche si attribuirà un peso minore (50%).
- **verifiche scritte su moduli Google;** Google Moduli nasce come un sistema di raccolta dati e informazioni, una sorta di *form* molto potente e flessibile da essere utilissimo per creare le verifiche;
- **uso della DB (Didattica Breve),** una didattica centrata sull'essenzialità del linguaggio (diagrammi di flusso, mappe concettuali), sulla pulizia logica dei ragionamenti, assolutamente trasparente in ogni sua fase dell'azione



insegnamento/apprendimento; inoltre facilita i raccordi fra le discipline;

- **metodologia della Flipped Classroom**, consistente nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline;
- **metodologia della Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma**: i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom o su bacheca, o in ogni altro luogo individuato dai docenti ( tipo la posta elettronica istituzionalizzata ), gli screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi;
- **l'apprendimento cooperativo**, una metodologia che, utilizzando piccoli gruppi (3-4 persone), attiva la cooperazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali. E' una modalità di gestione della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'uguaglianza delle possibilità di successo per tutti, indipendentemente dalla disabilità. Questa metodologia è adatta solo per i docenti che gestiscono non più di due classi. Essa potrà essere attivata in videoconferenza sincrona anche con più docenti e piccoli gruppi.
- **metodologia didattica Debate** che consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari.

## Alunni con bisogni educativi speciali

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in





modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologiesiano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

*Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). [...] Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. [Linee guida DDI – 2020]*

Per gli alunni DVA si sono valutati gli aspetti positivi e quelli di maggior difficoltà nati dall'esperienza della DaD nello scorso periodo scolastico.

Si reputa quindi fondamentale:

Proporre **momenti individuali di confronto** non solo con l'alunno ma anche con la **famiglia**, utili per individuare eventuali nuclei familiari in difficoltà, per valutare con i genitori la loro disponibilità nel rispondere alle richieste e la loro percezione del carico nella gestione scolastica dei figli, le loro attese nei confronti della scuola e il loro livello di collaborazione, soprattutto per instaurare un buon rapporto di fiducia, anche in previsione delle valutazioni

Sarà molto utile garantire il massimo della **prevedibilità**: a qualsiasi età è importante per i bambini e i ragazzi sapere con anticipo gli orari delle lezioni, la piattaforma da utilizzare, l'insegnante che vedranno o l'eventuale verifica, in quanto "prevedere" significa potersi organizzare e genera tranquillità. È inoltre importante lavorare sulla stessa piattaforma e che tutti gli insegnanti adoperino le stesse modalità: non tutte le famiglie o i ragazzi sono in grado di utilizzare in autonomia gli strumenti tecnologici a loro disposizione e spesso destreggiarsi tra diversi linguaggi e modalità crea confusione.

Utilizzare il mezzo tecnologico non solo a scopi didattici ma anche **relazionali**: è importante che non ci si dimentichi del prezioso momento dell'intervallo. Per tutti i bambini e ragazzi è un momento estremamente importante nell'arco della giornata e difficilmente



riproponibile a casa. Per esempio si potrebbero organizzare brevi chiamate in piccoli gruppi per poter realizzare semplici giochi di società: il tempo della scuola non è solo scuola, ma anche confronto con i pari, in presenza di una persona adulta (l'insegnante) che possa mantenere la relazione a un livello più maturo.

Tentare di favorire la **creatività** a più livelli: dare modo ai ragazzi di cimentarsi nello studio attraverso strumenti non convenzionali. I ragazzi che si sono maggiormente adattati a questo isolamento sono quelli che hanno potuto utilizzare la loro creatività per rispondere alle richieste scolastiche (come per esempio creando presentazioni, ricerche, approfondimenti, brevi video da ideare e montare su specifici argomenti, creazione di fumetti). La creatività è utilizzabile a tutti i livelli: i bambini più piccoli possono raccontarsi attraverso disegni o piccole creazioni, i più grandi attraverso la musica, i fumetti o altro. Inserire questi linguaggi all'interno del contesto scolastico potrebbe nutrire la motivazione allo studio e favorire l'apertura e dunque il contrasto all'isolamento che questa situazione necessariamente ha posto.

Favorire la **collaborazione** tra tutti gli alunni in piccoli gruppi eterogenei dinamici e mutevoli: è importante la turnazione dei partecipanti per poter arricchire le relazioni all'interno della classe, che ci sia suddivisione equa dei compiti e si identifichino i ruoli e che, per quanto possibile, i bambini/ragazzi possano esprimere al meglio le singolari potenzialità e le attitudini personali (come creatività, problem solving, aumento dei tempi attentivi, capacità di collaborazione, apprendimento didattico). Lavorare sulla relazione tra pari aumenta la motivazione e rende gli alunni attivi, interattivi e competenti all'interno del contesto scolastico. Per i bambini più piccoli pensare a una turnazione più prolungata per favorire la creazione di un gruppo di lavoro funzionale e non generare troppa confusione, per i più grandi sarebbe utile una turnazione più serrata per potersi sperimentare con le diverse personalità dei compagni.

Pensare a **feedback valutativi** specifici: è importante che l'alunno sappia del suo operato e del motivo per cui è stato dato un determinato giudizio. Sarebbe molto utile esplicitare le modalità valutative e ripensare insieme all'alunno come e cosa sia possibile recuperare la volta successiva (favorire processi metacognitivi e di autoconsapevolezza). Le valutazioni a distanza impongono all'insegnante di riporre una grande fiducia nei confronti del bambino o ragazzo, in quanto si ha la sensazione di avere meno il controllo della situazione: pensiamo che rendere l'alunno più consapevole di sé lo renda più responsabile e motivato a dimostrare le sue reali competenze. Si potrebbe pensare inoltre a un tipo di valutazione più indiretta: per esempio valutando l'operato di un alunno all'interno di gruppo di lavoro o





di fronte a ricerche e spiegazioni alla classe e non solo attraverso verifiche e interrogazioni.

*[Scuola: riflessioni per la ripresa - UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - CSCA - Milano e Verdello]*

Le azioni degli insegnanti possono allora indirizzarsi verso:

- Integrazione della didattica tradizionale con la didattica digitale per lo sviluppo delle competenze e di una maggiore autonomia. Fare pratica in classe al fine di acquisire competenze e familiarità con gli ambienti e gli strumenti individuati dai docenti per le proposte didattiche.
- Condivisione di strumenti inclusivi che favoriscano la continuità didattica tra una classe e l'altra e fra ordini di scuola (CAA)
- Sostegno ai genitori nel ruolo di mediatori, tendere quindi ad abbassare il livello di stress a carico delle famiglie che si trovino in difficoltà nella gestione degli alunni rispetto, ad esempio, al rifiuto delle modalità per la nuova didattica; al reperimento di strumenti e conoscenze per affiancare i propri figli durante lo studio, ecc.
- Monitoraggio degli atteggiamenti dei bambini a casa rispetto alla nuova modalità di didattica; individuare le difficoltà da un punto di vista motivazionale e cognitivo e rielaborare proposte adeguate alla nuova situazione
- Proposte di attività in modalità asincrona, affinché la famiglia riesca a coinvolgere l'alunno quando egli manifesta una maggiore attenzione
- Organizzazione di momenti "ricreativi" in piccoli gruppi per favorire la relazione tra pari (semplici laboratori, merende a distanza, piccole letture, conversazioni, ...)
- Rinforzo costante agli alunni attraverso feedback emotivi - motivazionali, affinché si sentano accolti e valorizzati per le loro capacità nella Classroom
- Inserimento e condivisione degli elaborati dell'attività svolta a casa nell'aula virtuale
- Redazione di un "diario di bordo" come strumento di supporto all'attività di osservazione, documentazione e per mantenere memoria sulle esperienze vissute dall'alunno. Il diario di bordo potrà contenere in particolare oltre alla descrizione dell'attività proposta, i comportamenti osservati, i materiali prodotti e i commenti della famiglia.



## Privacy

Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, la tutela della privacy riveste un ruolo particolarmente importante. Il trasferire la classe dall'ambiente reale all'aula virtuale, comporta una maggiore esposizione al rischio di diffusione di dati sensibili. In relazione a ciò l'Istituto, nella messa in opera della didattica a distanza integrata, si atterrà a quanto stabilito ne.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FAMIGLIE, GLI ALUNNI ED I DOCENTI IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DI STRUMENTI DI DIDATTICA A DISTANZA

INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N.196/2003 E EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Documento di EPOLICY GENERAZIONI CONNESSE

Nei successivi documenti di cui l'Istituto vorrà dotarsi in ottemperanza alla tutela della privacy dei dati personali, in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico, quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le famiglie sono tenute a prendere visione delle varie informative relative alla tutela della privacy, sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI. Viene inoltre chiesto la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di immagini e video per scopi didattici.

Tutte le informazioni sui trattamenti di dati personali per lo svolgimento delle attività istituzionali del nostro istituto sono pubblicate nel sito istituzionale al link

<http://scuolasettimo.edu.it/index.php/privacy>

<http://scuolasettimo.edu.it/attachments/article/2584/Informativa%20protezione%20dati%20did>



*attica%20a%20distanza\_signed.pdf*

*<http://scuolasettimo.edu.it/attachments/article/2660/IC%20Settimo%20S.P.%20EPolicy%20Generazioni%20Connesse.pdf>*

## Rapporti scuola- famiglia

In questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria è importantissimo mantenere un contatto con gli alunni e le loro famiglie. Riacciandoci all'esperienza del precedente anno scolastico, per un futuro buon funzionamento della Didattica a Distanza Integrata, considerando la giovane età della maggior parte dei nostri alunni ed avere così la massima collaborazione tra il corpo docente ed i genitori dei nostri alunni, riteniamo cruciale il ruolo dei rappresentanti di classe e di sezione che possono fare da ponte nelle comunicazioni scuola-famiglia.

Essi rappresentano un punto di approdo e di rilancio delle comunicazioni relative alla organizzazione del servizio; sono importanti per mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe o sezione e spesso utili ad intercettare i bisogni delle famiglie, soprattutto con particolare riguardo verso le situazioni più fragili o con meno opportunità, dando così la possibilità alla scuola di intervenire per colmare eventuali disagi

Si segnala anche l'opportunità di organizzare videoconferenze dedicate al confronto e allo scambio, le quali sicuramente concorreranno a rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, consolidando così quel clima di reciproca vicinanza e fiducia e rappresenteranno anche, non ultima in ordine di importanza, l'occasione per una verifica degli apprendimenti.

## Formazione dei docenti e del personale assistente e tecnico

Visto il periodo di emergenza è opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del piano della formazione personale attività che rispondano alle esigenze formative per l'attuazione di una didattica a distanza.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:



1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione: a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Organizzazione Uffici e modalità di rapporti con l'utenza

### Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per il personale A.T.D.

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

#### SERVIZIO OFFERTO

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<http://scuolasettimo.edu.it/index.php/documentazione/modulistica>

Reti e convenzioni attivate

#### ELENCO RETI E CONVENZIONI TOTALI

3

Ambito 9 Città metropolitana Cagliari EST

Rete di scopo Ambito 9 - Medico Competente

MARABADMINTON



Piano di formazione del personale docente

## ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

### ATTIVITÀ TOTALI: 3

#### 1. FORMAZIONE SU DSA E INCLUSIONE - PLUS 21

Approfondimenti sulle metodologie e sulle strategie didattiche finalizzate al successo formativo degli alunni con BES

#### Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti

Inclusione e disabilità

**Destinatari:** Tutti i docenti

#### 2. GESTIONE CLASSE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Approfondimenti sulle modalità relazionali per la gestione dei comportamenti-problema degli alunni in classe e dei rapporti con le famiglie

#### 3. LA VALUTAZIONE FORMATIVA DEGLI ALUNNI

Approfondimenti sulle modalità di valutazione, in particolare per gli alunni con BES, finalizzate a promuovere il successo formativo degli studenti

Piano di formazione del personale ATA

## ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

### ATTIVITÀ TOTALI: 3

#### 1. **Inclusione:** assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

**Destinatari:** Personale Collaboratore scolastico

**Modalità di lavoro:** attività in presenza – laboratori

#### 2. **Sicurezza:** partecipazione alla gestione dell'emergenza del primo soccorso

**Destinatari:**





Tutto il personale ATA

**Modalità di lavoro:** attività in presenza

3. **Informatica di base:** collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

**Destinatari:** Personale Collaboratore scolastico

**Modalità di lavoro:** attività in presenza





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria Servizi contabili

Ufficio protocollo

Archivio protocollo Area e progetti didattici Gestione beni patrimoniali e contabilità di magazzino Attività Funzionali al P.T.O.F. Sezione didattica Gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Sezione amministrativa Amministrazione del personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://scuolasettimo.edu.it/index.php/documentazione/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 9 Citta metropolitana Cagliari EST

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scopo Ambito 9 - Medico Competente

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MARABADMINTON

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo di Settimo, in rete con gli Istituti di Sinnai 1 e 2 e di Maracalagonis, scuola capofila, aderisce al progetto Marabadminton. Il badminton è sport olimpico dal 1992, uno dei più diffusi a livello mondiale ed uno dei più indicati per la pratica a livello scolastico, fin dalla scuola primaria, per lo sviluppo delle capacità motorie di base propedeutiche anche per altri numerosissimi sport.

La rete tra scuole individua nell'integrazione con il territorio uno strumento essenziale per



rendere incisiva la propria mission; mira a promuovere il progetto "MaraBadminton" volto a diffondere la pratica del badminton a scuola ed a creare un'esperienza pilota nella quale ognuno dei soggetti coinvolti realizzi una forte esperienza integrata scuola - sport al fine precipuo di conseguire gli obiettivi dello stesso.

In particolare essi sono:

**F**avorire la formazione personale e culturale degli alunni, connettendo l'area motoria con le aree sociale, cognitiva ed affettiva;

**P**revenire il disagio e favorire i processi di apprendimento degli alunni a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica;

**P**romuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi per favorire i processi di maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati;

**M**igliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità;

**F**avorire la partecipazione attiva degli genitori nei processi formativi degli alunni in difficoltà di vario tipo e categoria;

**O**ffrire ai docenti della rete che manifesteranno la propria adesione al progetto, la formazione organizzata dalla F.I.Ba. (Federazione Italiana Badminton) al fine di creare le condizioni per l'attuazione del progetto;

**P**romuovere la collaborazione con le agenzie formative del territorio afferenti gli aspetti educativi e, in particolare, sportivi, con gli enti locali, con le associazioni culturali, i servizi sociali alla persona.

Viene individuata la struttura di Maracalagonis, Palazzetto Comunale dello Sport, quale centro di riferimento territoriale per lo svolgimento di attività formative, dimostrative e per lo svolgimento di avvenimenti agonistici da tenersi in Sardegna.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione su DSA e Inclusione - PLUS 21

---

Approfondimenti sulle metodologie e sulle strategie didattiche finalizzate al successo formativo degli alunni con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Gestione classe e rapporti scuola-famiglia

---

Approfondimenti sulle modalità relazionali per la gestione dei comportamenti- problema degli alunni in classe e dei rapporti con le famiglie

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: La valutazione formativa degli alunni**

---

Approfondimenti sulle modalità di valutazione, in particolare per gli alunni con BES, finalizzate a promuovere il successo formativo degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Inclusione

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Informatica di base

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola